

2.18.1/1268/2016/x

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00033473/A0100C-04 17/10/16 CR

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

n° 1268

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Costo della copertura vaccinale antinfluenzale 2016/2017

Premesso che:

L'influenza è una malattia respiratoria acuta dovuta alla infezione da virus influenzali (a Rna della famiglia degli Orthomyxaviridae), individuati per la prima volta da Richard Schope nel 1931 nei maiali. Si diffonde tipicamente in inverno.

I sintomi possono essere da lievi a severi; i più comuni sono febbre, faringodinia (mal di gola), rinorrea (naso che cola), mialgie e artralgie (dolori ai muscoli e alle articolazioni), cefalea, tosse e malessere generale. Tipicamente i sintomi iniziano due giorni dopo l'esposizione al virus (periodo di incubazione) e generalmente durano meno di una settimana.

La malattia può colpire anche le vie respiratorie basse. Le complicanze dell'influenza includono la polmonite virale, la polmonite batterica secondaria, l'infezione dei seni paranasali, il peggioramento di problemi di salute preesistenti, come l'asma e lo scompenso cardiaco.

Tre tipi di virus dell'influenza infettano l'uomo: sono chiamati Tipo A, Tipo B e Tipo C.

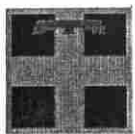
Di solito il virus è trasmesso per via aerea con la tosse o gli starnuti: ciò si ritiene che accada per lo più a distanza relativamente ravvicinata. L'influenza può essere spesso trasmessa toccando superfici contaminate dal virus e poi portandosi le mani alla bocca e agli occhi.

Il periodo di contagiosità inizia un giorno prima della comparsa dei sintomi e termina circa una settimana dopo la loro scomparsa; bambini e persone immunodepresse possono essere contagiose per un periodo più lungo.

Il frequente lavaggio delle mani riduce il rischio di infezione poiché il virus è inattivato dai disinfettanti. È anche utile indossare una mascherina chirurgica.

Nel XX secolo si sono verificate tre grandi pandemie di influenza: l'influenza spagnola nel 1918 che ha ucciso milioni di persone nel pieno della guerra mondiale e due minori, l'influenza asiatica nel 1958 e l'influenza Hong Kong nel 1968; ciascuna di queste ha causato oltre un milione di morti. Da allora non vi sono più state pandemie, anche perché si sono diffusi antibioticoterpapie per le infezioni secondarie. L'Organizzazione mondiale della sanità aveva inizialmente dichiarato l'epidemia di un nuovo tipo di influenza A/H1N1 come una pandemia nel giugno 2009 (cosiddetta aviaria).

Il primo passo significativo nella prevenzione dell'influenza fu lo sviluppo nel 1944 di un vaccino per l'influenza da parte di Thomas Francis, Jr., basandosi sul lavoro di Frank Macfarlane Burnet, che dimostrò la perdita di virulenza del virus quando veniva coltivato in uova di gallina



fertilizzate. L'applicazione delle osservazioni da parte di Francis permise al gruppo di ricercatori all'Università del Michigan di sviluppare il primo vaccino influenzale, con il supporto dell'esercito statunitense. L'esercito venne profondamente coinvolto nella ricerca a causa dell'esperienza nella prima guerra mondiale, quando migliaia di soldati furono uccisi dal virus in pochi mesi[17].

Anche se ci furono delle preoccupazioni nello stato del New Jersey nel 1976, a livello mondiale nel 1977 e in nazioni asiatiche nel 1997, non ci furono pandemie dopo l'influenza di Hong Kong del 1968. L'immunità ai ceppi di influenza delle precedenti pandemie e la vaccinazione hanno limitato la diffusione del virus e potrebbero aver aiutato nella prevenzione di ulteriori pandemie

Valutato che

La vaccinazione annuale contro l'influenza è raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per i soggetti ad elevato rischio.

Il vaccino è di solito efficace contro tre o quattro tipi di influenza ed è usualmente ben tollerato. Il vaccino preparato per un anno può non essere utile nell'anno successivo, dal momento che il virus evolve rapidamente tramite mutazioni genetiche.

L'influenza si diffonde nel mondo in epidemie annuali, provocando da tre a cinque milioni di casi gravi e da 250.000 a 500.000 morti tra neonati e anziani con altre patologie (mortalità pari a 1 caso su 1000 dei casi), con un costo sanitario stimato dall'OMS in 10 miliardi.

Nel sud e nel nord del mondo l'epidemia si presenta soprattutto in inverno mentre nelle aree intorno all'equatore le epidemie si diffondono in qualsiasi parte dell'anno.

Lo scorso anno in Piemonte, tra inizio novembre e la metà di aprile, ha colpito circa 480.000 persone, una incidenza cumulativa di 11 casi per 100 abitanti

Visto che

Il 7 novembre parte in Piemonte la campagna stagionale di vaccinazione contro l'influenza

L'obiettivo dell'assessorato è incrementare il numero delle vaccinazioni nelle persone a rischio, arrivando ad una copertura del 75 per cento.

I medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, gli ospedalieri saranno sollecitati dall'assessorato regionale alla sanità

Coinvolti anche i farmacisti che, in virtù dell'accordo siglato il 19 agosto dalla Regione con Federfarma e Assofarm, si occuperanno di consegnare a medici e pediatri i vaccini

Il Servizio sanitario piemontese offrirà gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale a tutti i soggetti che, a causa del proprio stato di salute, si trovano in condizioni di maggior rischio: si tratta di chi ha più di 64 anni e delle persone, tra i 6 mesi ed i 64 anni, che soffrono di malattie croniche che, in caso di influenza, possono sviluppare gravi complicazioni.

L'influenza fa anche aumentare gli accessi al Pronto soccorso e i ricoveri in ospedale ed è un'importante causa di assenza dal lavoro. Per questo è importante prevenire, attraverso la vaccinazione, le conseguenze più gravi proteggendosi e prendendo per tempo le precauzioni necessarie. evitare il super lavoro, non privarsi del sonno, mangiare in modo sano e regolare (abbondando con frutta e verdura), praticare attività fisica costante

Considerato che

Negli anni passati l'accordo con i MMG/PLS prevedeva la corresponsione di un conguibito per ogni vaccinazione effettuata e prendendo in considerazione la somministrazione di un vaccino adiuvato con MF59 per potenziare anche la risposta del sistema immunitario rispetto al classico vaccino trivalente;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

☐

L'Assessore

☒

Quanto prevede di spendere per garantire le vaccinazioni gratuite, in particolare per le persone over 64 in condizioni di buona salute.